



Torino, 28 luglio 2017

Alle Segreterie Categorie Torino

Ai Responsabili delle Zone

Ai Responsabili dei Servizi

Prot. n. 0489/2017/AF/Im

Oggetto: **nota accordo Tari con il Comune di Torino**

In data 27 luglio CGIL CISL e UIL hanno sottoscritto con il Comune di Torino l'accordo per il ripristino delle agevolazioni TARI, che come ricorderete erano state cancellate dalla Giunta Pentastellata nella stesura del bilancio preventivo.

Si tratta di un primo importante risultato successivo alle nostre iniziative unitarie.

Infatti l'accordo, nelle premesse, **specifica che il ripristino delle risorse a bilancio (3.200.000€) avviene a seguito delle richieste sindacali.**

Si è ottenuto un ulteriore impegno a reperire le risorse (600.000€) necessarie a ripristinare quanto impegnato nel bilancio 2016, al netto delle morosità, che porta ad uno stanziamento di almeno 3.800.000€.

Si mantengono invariate le fasce d'esenzione ISEE.

Se pur prevedendo una rimodulazione verso il basso delle percentuali di riduzione **si è riusciti, nonostante la proposta iniziale del comune, a contenere tale riduzione al 5%, in egual misura su ogni fascia non penalizzando maggiormente quella fascia di popolazione a noi più vicina (13.001 – 17.000 euro; 17.001 – 24.000 euro).**

Si è continuato a garantire l'accesso alle agevolazioni per tutti i cittadini aventi diritto, confermando l'utilizzo dell'Isee istantaneo. Le risorse aggiuntive reperite saranno utilizzate per ripristinare le agevolazioni precedenti, con priorità alla fascia più bassa.

Si è inserito, in prima battuta, un meccanismo di disincentivazione alla morosità, fermo restando un'attenta valutazione di quelle incolpevoli, ma a partire da settembre, all'interno del tavolo di confronto sulle nuove tariffe 2018 verrà affrontato il tema morosità/evasione non solo delle tariffe domestiche ma anche di quelle non domestiche per recuperare le risorse necessarie ad incrementare le agevolazioni, rimodulare le fasce (anche a seguito degli effetti del nuovo Isee) e ridurre l'importo delle tariffe.

Il fenomeno morosità/evasione è pari a circa il 20% per le utenze domestiche ma tocca quasi il 50% su quelle non domestiche, incidendo negativamente sulla composizione della tariffa a carico di tutta la cittadinanza.

Il tavolo di confronto, definito in accordo, **potrà essere utile oltre che per affrontare il tema tariffe anche per valutare la reale volontà della giunta di perseguire in egual misura**, sia sulle utenze domestiche che non domestiche, **i fenomeni di morosità/evasione.**

Grazie all'impegno ed alla mobilitazione delle organizzazioni sindacali, la Giunta non ha potuto sottrarsi al confronto di merito; il risultato raggiunto rappresenta un primo passo per garantire un percorso di confronto vero e non pregiudiziale con la Giunta del Movimento 5 stelle.

Andrea Ferrato

Segreteria CGIL Torino

